



COMUNE DI DOMEGGE DI CADORE

(Provincia di Belluno)

Via Roma n. 1 – 32040 Domegge di Cadore (BL) Tel. 0435/72061 – Fax. 0435/728170
Internet www.comune.domeggedicadore.bl.it PEC: protocollo.comune.domeggedicadore.bl@pecveneto.it

CONCORSO PUBBLICO PER SOLI ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 ISTRUTTORE DI POLIZIA LOCALE – GUARDIA BOSCHIVA (AREA ISTRUTTORI) PER IL COMUNE DI DOMEGGE DI CADORE.

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA-FINANZIARIA

In esecuzione della propria determinazione n. 25 del 24/06/2025;

VISTI:

- la deliberazione della Giunta comunale n. 34 del 20/05/2025 “Approvazione del Piano Integrato di Attività E Organizzazione (P.IA.O.)2025-2027”;
- i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del comparto “Regioni e Autonomie Locali”;
- il D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001 “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e s.m.ii.
- la Legge n. 125 del 10/04/1991 avente ad oggetto “*Azioni positive per la realizzazione della parità uomo donna nel lavoro*” e visti gli art. 7 e 57 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001 per effetto dei quali il Comune garantisce la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro;
- il D.lgs. n. 267 del 18/08/2000 “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*” e ss.mm. ii;
- la Legge n. 241 del 07/08/1990, “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm. ii;
- il D.P.R. n. 487 del 09/05/1994, in materia di accesso agli impieghi pubblici nelle Pubbliche Amministrazioni e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 3, comma 8, della Legge n. 56/2019 prevede che fino al 31 dicembre 2024 le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30, comma 2- bis, del d.lgs. n. 165/2001;
- il D.L. n. 34/2019 e in sua applicazione il DPCM del 17/03/2020;
- il D.L. 44/2021, convertito in Legge n. 76 del 28/05/2021 in vigore dal 31/05/2021, con il quale sono state introdotte nuove disposizioni per lo svolgimento dei concorsi pubblici, con l'intento di semplificare e ridurre i tempi per il reclutamento di personale;
- la Legge n. 68/1999 “*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*”;

PRECISATO CHE sono state espletate le procedure di cui all'art. 34 *bis* del D.Lgs. 165/2001 e che non essendo ancora decorso il termine di venti giorni, questo ente si riserva di revocare la presente procedura di assunzione laddove pervenga nei termini di legge l'assegnazione di personale ivi prevista;

RENDE NOTO

che è indetta la selezione pubblica per soli esami per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato **di n. 1 Istruttore di Polizia Locale – Guardia Boschiva (Area Istruttori – CCNL 16/11/2022 Funzioni locali) presso il Comune di Domegge di Cadore (BL).**

Il concorso sarà espletato con le modalità, i criteri e le condizioni di partecipazione alla selezione previsti dal presente bando. Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente bando di concorso, trova applicazione la normativa regolamentare vigente in materia.

L'Amministrazione si riserva di prorogare, di riaprire i termini del presente bando, di modificarlo, sospenderlo o revocarlo in qualsiasi momento con provvedimento motivato.

Il Comune si riserva la facoltà di non dar corso alle assunzioni di cui sopra qualora queste risultino incompatibili con le proprie esigenze sopravvenute o conseguenti a modifiche organizzative o non siano più sussistenti i presupposti di legge ai fini assunzionali, o qualora intervenissero normative vincolistiche o chiarimenti interpretativi ostativi alle assunzioni, in caso di pregiudizio ai vincoli di bilancio o, ancora, in caso di sopravvenuta assenza di scoperture in dotazione organica, senza che tali determinazioni possano costituire titolo per pretese, aspettative, interessi o diritti dei candidati risultati idonei.

Ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA., che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Ai sensi dell'art. 18 comma 4 del D.Lgs. 40/2017, come riformato dal D.L. 44/2023 convertito dalla L. 74/2023, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari del servizio civile universale che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Non operano invece le riserve a favore dei soggetti individuati dalla legge numero 68/1999.

ART. 1 - COMPETENZE RICHIESTE

Il contenuto professionale del profilo di Istruttore di Polizia Locale – Guardia Boschiva (Area degli Istruttori) prevede lo svolgimento delle seguenti attività, di vigilanza in materia di polizia amministrativa, commerciale, stradale e giudiziaria e di quant'altro afferente alla sicurezza pubblica e urbana nei limiti e nel rispetto delle Leggi e dei Regolamenti. L'agente svolge altresì le mansioni inerenti le operazioni tecnico – forestali necessarie alla gestione e conservazione del patrimonio boschivo comunale nel rispetto della vigente disciplina regionale. In particolare, svolge le seguenti attività, che si elencano a titolo esemplificativo:

- servizio di polizia stradale e di polizia giudiziaria; in particolare, esercizio delle funzioni di polizia locale indicate dalla legge 7.3.1986, n. 65 e dalla legge regionale 9.08.1988 n. 40;
- cooperazione al mantenimento dell'ordine pubblico nell'ambito delle funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza;
- collaborazione con le forze di Polizia di Stato e con gli Organismi di protezione civile, nell'ambito delle proprie attribuzioni e secondo le intese e le direttive del Sindaco;
- attività di pronto intervento in situazioni di emergenza e altri interventi previsti da leggi e regolamenti (ad es. esecuzione dei Trattamenti Sanitari Obbligatorii, ecc.);
- servizi d'ordine e di rappresentanza in occasione di pubbliche funzioni e manifestazioni cittadine.

L'Istruttore di Polizia Locale è dotato dell'armamento, secondo quanto disposto dal regolamento speciale in attuazione del D.M. 4.3.1987 n. 145, è tenuto a condurre tutti i mezzi in dotazione del Corpo di Polizia Locale e ad utilizzare gli strumenti e le apparecchiature tecniche di cui viene munito per l'esecuzione degli interventi.

ART. 2 - TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

Al personale assunto in esito al presente avviso, verrà applicato il trattamento economico fondamentale ed accessorio previsto per l'Area degli Istruttori dalla normativa vigente e dal contratto collettivo nazionale di lavoro del personale di qualifica non dirigenziale del comparto Regioni ed Autonomie Locali.

Tale trattamento economico è assoggettato alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali stabilite dalle vigenti disposizioni di legge.

All'assunto saranno applicate le disposizioni normative previste dal vigente C.C.N.L., dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di rapporto di lavoro nel pubblico impiego.

ART. 3 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Nella presente procedura concorsuale vengono garantite le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dal D.lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246 e dall'art. 57 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. Titolo di studio:

- Diploma di istruzione di secondo grado di durata quinquennale.

Il titolo sopra citato si intende conseguito presso Istituti di istruzione superiore di secondo grado o altri istituti equiparati della Repubblica Italiana. Coloro che sono in possesso di titolo di studio rilasciato da un Paese dell'Unione Europea o da un Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, previo parere conforme del Ministero dell'Istruzione ovvero dell'Università e della Ricerca, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001 ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza.

La/il concorrente è ammessa/o con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento che dovrà essere obbligatoriamente posseduto al momento dell'assunzione. Il riconoscimento del titolo estero sarà effettuato solamente nei confronti delle persone che risulteranno vincitrici del concorso; pertanto, queste ultime hanno l'onere, a pena di decadenza, di comunicare l'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro 15 giorni, al Ministero dell'Università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi.

La procedura di equivalenza deve essere avviata entro la data di scadenza del bando, a pena di esclusione dal concorso, e gli estremi della richiesta di equivalenza del titolo di studio.

Il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio estero è reperibile all'indirizzo: <https://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

2. Cittadinanza italiana ovvero di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di un Paese terzo alle condizioni previste dai commi 1 e 3-bis dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001.

I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea e quelli di Paesi terzi titolari dei requisiti di cui ai commi citati, devono dichiarare lo Stato corrispondente alla propria cittadinanza, di possedere tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica e di avere un'adequata conoscenza della lingua italiana, che s'intende accertata mediante l'espletamento delle prove d'esame.

3. Età minima di anni 18 (il compimento di anni 18 deve avvenire entro la data di scadenza del presente bando) e non superamento del limite massimo di età previsto dalle norme vigenti per il collocamento a riposo.

4. Essere in possesso dei requisiti, previsti dall'art. 5, comma 2, Legge 65/1986, necessari per il conferimento della qualifica di agente di pubblica sicurezza, ovverosia:

- godimento dei diritti civili e politici;
- non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo;
- non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
- non essere stato espulso dalle forze armate o dai corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici;

5. Aver assolto gli obblighi di leva militare (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985).

6. Posizione obiettore di coscienza: non essere obiettore di coscienza. Coloro che sono stati ammessi al servizio civile come obiettori devono essere stati collocati in congedo da almeno 5 anni ed avere rinunciato definitivamente allo status di obiettore di coscienza avendo presentato apposita dichiarazione irrevocabile presso l'ufficio nazionale per il servizio civile ai sensi dell'art. 636, comma 3, del d.lgs. 66 del 2010.

7. Assenza di condanne penali e procedimenti penali in corso che, ai sensi delle vigenti disposizioni normative, impediscano di instaurare rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione e al fine di non incorrere nelle conseguenze penali per chi rende dichiarazioni non veritiere, i candidati sono tenuti a dichiarare anche condanne per le quali sia stato concesso il beneficio della non menzione o sia intervenuta l'estinzione del reato, in quanto nel certificato generale del casellario giudiziale (che sarà richiesto d'ufficio ai fini del controllo delle dichiarazioni sostitutive) sono riportate anche queste ultime;

8. Di non essere stato interdetto dai pubblici uffici né destituito ovvero dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziato per motivi disciplinari ai sensi della normativa o delle disposizioni contrattuali disciplinanti la materia, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o, comunque, con mezzi fraudolenti;

9. Essere fisicamente idonei all'impiego. Idoneità psico-fisica, assoluta ed incondizionata, senza prescrizioni, allo svolgimento delle mansioni specifiche, afferenti il profilo professionale cui il lavoratore è destinato. La condizione di privo della vista e/o sordomuto comporta l'inidoneità fisica specifica alle funzioni/mansioni proprie della figura professionale del posto per il quale è emesso il presente bando in quanto non compatibile con tali funzioni/mansioni.

L'Amministrazione sottoporrà a visita medica il candidato da assumere per la verifica del possesso dell'idoneità fisica alle mansioni; qualora l'esito dell'accertamento dia luogo a un giudizio di inidoneità, totale o parziale, permanente o temporanea alle mansioni richieste non si procederà all'assunzione. Inoltre, in fase pre-assuntiva, sarà effettuato l'accertamento dell'idoneità psico-fisica per ottenere l'abilitazione all'uso dell'arma di ordinanza.

10. Non trovarsi nella condizione di disabile: ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 68/1999 non possono partecipare al presente concorso i candidati in condizione di disabilità in quanto trattasi di reclutamento di personale che verrà impiegato in servizi non amministrativi.

11. Assenza di impedimenti derivanti da norme di legge o da scelte personali che limitano il porto o l'uso delle armi; l'assolvimento delle mansioni relative al posto messo a selezione comporta la disponibilità al porto o all'eventuale uso dell'arma;

12. Patente di guida di tipo B, in corso di validità oltre alla disponibilità alla conduzione di tutti i veicoli e mezzi in dotazione al corpo di polizia locale previa prova o periodo di addestramento.

I requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, fatto salvo quanto previsto per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero. Gli stessi requisiti devono essere posseduti anche all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro. L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati viene effettuato al momento dell'assunzione. Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti viene escluso dalla graduatoria. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta, in qualunque tempo accertata, la risoluzione del rapporto di lavoro.

ART. 4 - PUBBLICAZIONE DEL BANDO E PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA. TERMINI E MODALITÀ

4.1 Modalità e Termine

Il presente bando sarà pubblicato sul Portale InPA <https://www.inpa.gov.it/>, all'albo pretorio del sito del comune <https://comune.domeggedicadore.bl.it/> e nell'apposita sezione di amministrazione trasparente bandi di concorso.

Tale pubblicazione, ai sensi dell'art. 35-ter, comma 2-bis, del Decreto Legislativo n. 165 del 2001, esonera dall'obbligo di pubblicazione della presente selezione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie speciale “Concorsi ed esami”.

La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata esclusivamente in modalità telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNS/eIDAS, mediante la compilazione del format di candidatura sul Portale “InPA”, disponibile all'indirizzo internet “<https://www.inpa.gov.it/>”, previa registrazione sullo stesso Portale.

Le domande dovranno pervenire perentoriamente entro e non oltre le ore 23:59 del giorno 14/07/2025.

Sono considerate irricevibili le domande presentate prima del termine di apertura del bando e oltre il termine di scadenza del medesimo.

La data di presentazione online della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio dal Portale InPA che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

La conferma (validazione) della domanda di partecipazione alla selezione equivale ad invio telematico della medesima. La domanda di partecipazione può essere compilata in più fasi e sarà modificabile fino all'invio telematico della stessa. Il candidato deve inserire i dati richiesti sotto la propria personale responsabilità, nei modi e nella forma della dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui al D.P.R. n. 445/2000, consapevole della decadenza degli eventuali benefici ottenuti e delle sanzioni penali previste rispettivamente agli articoli 75 e 76 del citato Decreto per le ipotesi di dichiarazioni non veritiere e uso di atti falsi.

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, validamente accertato dall'Amministrazione, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, è prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

È prevista, altresì, la possibilità, per il candidato, di modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata. In tal caso, ai fini della partecipazione alla selezione, si terrà conto unicamente della domanda di partecipazione inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

La validità e la data di ricezione della domanda sono attestate dal sistema informatico che, acquisita la domanda, procederà all'invio – all'indirizzo indicato dal candidato – del messaggio di avvenuta registrazione alla procedura selettiva. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda di partecipazione verrà attribuito un codice univoco di riferimento, che andrà conservato per tutta la durata della procedura concorsuale e sarà reperibile nell'area personale di ogni singolo candidato quale attestazione ufficiale dell'avvenuto invio dell'istanza completa di tutti gli allegati, senza necessità di ulteriori conferme.

Sarà data opportuna pubblicità circa i termini di decorrenza e di scadenza del presente bando nel Portale InPA e nel sito istituzionale dell'Ente, nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente, sottosezione “bandi di concorso”.

Il tardivo arrivo della domanda costituisce motivo non sanabile di esclusione ed è rilevabile d'ufficio.

Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio della domanda di ammissione. Infatti, la presentazione della domanda attraverso una modalità diversa da quella sopra indicata comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

All'interno della propria area personale saranno presenti tutte le informazioni relative alla procedura e allo stato dell'istruttoria della domanda. Ogni candidato dovrà verificare la propria area personale e avvedersi della presenza di eventuali richieste di integrazioni, che verranno gestite all'interno del Portale InPA relativamente

alla procedura in corso.

Eventuali irregolarità della domanda dovranno essere regolarizzate da parte del candidato entro il termine stabilito dall'Amministrazione. La mancata regolarizzazione della domanda comporta l'esclusione dalla selezione.

Le comunicazioni relative all'esclusione dei candidati relative alla procedura concorsuale saranno **comunicate esclusivamente** sul portale www.InPa.gov.it e sul sito internet istituzionale dell'Ente: <https://comune.domeggedicadore.bl.it/> tramite pubblicazione nella Sezione "Amministrazione Trasparente > Bandi di Concorso" e all'albo pretorio.

Per la partecipazione al concorso deve essere effettuato il versamento della quota di partecipazione di euro 10,00 come specificato all'art. 5.

Per eventuali informazioni e chiarimenti sulla compilazione della domanda di partecipazione sul Portale unico del reclutamento, l'aspirante candidato può contattare l'Ufficio Ragioneria del Comune di Domegge di Cadore mediante mail a segr1.domegge@cmcs.it.

4.2 Dichiarazioni

Gli aspiranti devono dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità:

- a. nome e cognome, luogo e data di nascita;
- b. la residenza, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, nonché il recapito telefonico, il recapito di posta elettronica ed il recapito di posta elettronica certificata presso cui saranno effettuate le comunicazioni relative al concorso con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni degli stessi;
- c. il possesso della cittadinanza italiana o l'appartenenza ad uno degli stati membri dell'Unione Europea ovvero essere nella condizione prevista dall'articolo 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- d. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle stesse;
- e. le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso. In caso negativo dovrà comunque essere dichiarata l'inesistenza di condanne o procedimenti penali in corso;
- f. la posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i concorrenti maschi che siano stati soggetti all'obbligo di leva);
- g. di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- h. di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- i. l'idoneità fisica all'impiego;
- j. il possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla procedura selettiva con l'indicazione degli estremi e della votazione conseguita e con la specificazione del provvedimento di equiparazione ed equivalenza per i titoli conseguiti in Italia nonché con l'indicazione dell'equiparazione ed equivalenza previste dall'articolo 38 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per quanto riguarda i titoli conseguiti nell'ambito dell'Unione Europea, o dell'ottenimento dell'equipollenza dal Ministero della Pubblica Istruzione o dell'Università, per quanto concerne i diplomi e i titoli accademici conseguiti al di fuori dall'Unione Europea;
- k. di procedere, ove necessario, all'attivazione della procedura di equivalenza di cui all'art. 3 del presente bando;
- l. l'eventuale possesso di titoli preferenziali o di precedenza alla nomina previsti dall'articolo 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm.ii. ovvero il possesso di eventuali ulteriori titoli di riserva stabiliti dalla legge (**l'assenza di tale dichiarazione nella domanda di partecipazione equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio**);
- m. di essere in possesso della patente di guida di categoria B in corso di validità;
- n. di essere in possesso dei requisiti necessari per poter rivestire la qualità di agente di pubblica sicurezza di cui all'art. 5, legge 7 marzo 1986, n. 65;
- o. non aver impedimento alcuno al porto e all'uso dell'arma;
- p. non essere obiettore di coscienza oppure essere stato ammesso al servizio civile come obiettore ed essere stato collocato in congedo da almeno 5 anni ed avere rinunciato definitivamente allo status di obiettore di coscienza avendo presentato apposita dichiarazione irrevocabile presso l'Ufficio nazionale per il servizio civile ai sensi dell'art. 636, comma 3, del D.lgs. 66 del 2010;
- q. di aver preso visione di tutti gli articoli del bando e delle condizioni di ammissione al concorso nonché di aver letto e compreso l'informativa privacy riportata dal bando.

Ai sensi dell'articolo 6 della Legge n. 241/1990, le domande che presentino imperfezioni formali potranno essere accolte a seguito di regolarizzazione da effettuarsi entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione e comunque prima dello svolgimento delle prove.

È, comunque, motivo di esclusione automatica dalla procedura - in qualsiasi fase del procedimento - l'accertamento della mancanza di uno o più requisiti di partecipazione.

Qualora il responsabile del procedimento riscontri - in un qualunque momento dello svolgimento dell'intera procedura concorsuale - nella domanda e/o nella documentazione allegata omissioni o imprecisioni rispetto a quanto prescritto nel presente bando che, non costituendo cause di esclusione dalla procedura concorsuale, possono essere sanate, il candidato viene invitato a provvedere alla regolarizzazione. Qualora il candidato non provveda entro il termine assegnato dall'Amministrazione il medesimo sarà escluso dal concorso. L'esclusione della selezione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove.

Si precisa che date le modalità di accesso richieste dal Portale unico del reclutamento (in particolare SPID, CIE e ogni altra modalità consentita), non è necessario sottoscrivere la domanda di partecipazione e produrre un documento di identità.

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 le dichiarazioni sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47, sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. in caso di false dichiarazioni.

ART. 5 VERSAMENTO TASSA DI PARTECIPAZIONE

La domanda dovrà essere corredata - a pena di esclusione -, tramite caricamento sul portale inPA, della ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso pari a € 10,00. Il versamento deve avvenire tramite la piattaforma digitale pagoPA, raggiungibile direttamente in sede di compilazione della domanda di partecipazione al concorso. Causale di pagamento e importo vengono compilati dal sistema in modo automatico. Non è previsto il rimborso, in nessun caso e per nessuna ragione, della tassa di partecipazione al concorso.

ART. 6 – COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Tutte le comunicazioni di carattere generale (elenco ammessi, elenco esclusi, graduatoria finale di merito etc.) relative alla presente selezione saranno pubblicate sul portale www.InPa.gov.it e sul sito web dell'ente <https://comune.domeggedicadore.bl.it/> alla pagina "Amministrazione Trasparente" – Sezione Bandi di concorso.

Tale forma di pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti della comunicazione ai candidati ai quali non saranno ulteriori avvisi.

Dalla data di pubblicazione delle sopra indicate comunicazioni decorreranno gli eventuali termini assegnati per regolarizzazioni, presentazioni documenti o ricorsi.

ART. 7 - COMMISSIONE DI CONCORSO

L'apposita Commissione esaminatrice è formata dal Presidente e/o dal Segretario Comunale, il Responsabile di Area, due membri esperti oltre al Segretario verbalizzante. Detta Commissione sarà nominata con provvedimento del Responsabile del Personale e provvederà all'espletamento e valutazione delle prove d'esame ed infine alla formazione della graduatoria in ordine al merito, sulla base della votazione complessiva dei concorrenti, come previsto dal successivo art. 12.

ART. 8 - PROCEDURA CONCORSUALE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Il concorso sarà espletato come segue:

- a. un'eventuale prova preselettiva che l'Amministrazione si riserva di svolgere qualora il numero dei candidati sia tale da non consentire l'espletamento del concorso in tempi rapidi;
- b. una prova scritta alla quale accederanno i candidati che avranno superato l'eventuale prova preselettiva di cui alla precedente lettera a);
- c. una prova orale a cui saranno ammessi i candidati che avranno superato la prova di cui alla precedente lettera b).

ART. 9- EVENTUALE PRESELEZIONE

Qualora il numero dei candidati sia tale da non consentire l'espletamento del concorso in tempi rapidi, l'Amministrazione si riserva a proprio insindacabile giudizio di sottoporre i candidati a una prova preselettiva, che non è prova d'esame, mediante la somministrazione di un questionario composto da n. 30 domande a scelta multipla relative alle materie indicate nel presente bando per le prove scritte del concorso.

I punteggi saranno attribuiti secondo i seguenti criteri:

- a. per ciascuna risposta esatta: 1 punto
- b. per ciascuna risposta non data: 0 punti
- c. per ciascuna risposta errata: - 0,25 punti

Saranno ammessi alle successive prove di esame i primi **20** candidati classificatisi con un punteggio non inferiore a 21/30, ivi compresi gli eventuali candidati *ex aequo* alla ventesima posizione.

Tale votazione non concorrerà alla formazione del punteggio utile per l'inserimento nella graduatoria finale di merito.

Sul sito internet istituzionale del Comune di Domegge di Cadore <https://comune.domeggedicadore.bl.it/> e sul portale "inPA", raggiungibile al sito internet www.InPa.gov.it, almeno quindici giorni prima del suo svolgimento, sarà pubblicato l'avviso con l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgerà la suddetta prova preselettiva.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati regolarmente iscritti on line, che non siano stati esclusi dal concorso, sono tenuti a presentarsi per sostenere l'eventuale prova preselettiva nella sede, nel giorno e nell'ora indicati nel diario pubblicato sui suddetti siti internet. I candidati devono presentarsi con un valido documento di riconoscimento, il codice fiscale e la ricevuta rilasciata dal sistema informatico al momento della compilazione on line della domanda. **L'assenza dalla prova per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso.**

ART. 10 - SVOLGIMENTO DEL CONCORSO

Le prove d'esame, che verteranno nelle materie indicate al successivo art. 11 "Materie d'esame", sono costituite da:

- una prova scritta, volta ad accertare la conoscenza approfondita degli argomenti indicati nel medesimo articolo e a verificare la capacità delle candidate e dei candidati ad esprimere nozioni teoriche e valutazioni astratte applicate ai casi concreti;
- una prova orale, alla quale accederanno coloro che avranno riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30; la prova orale si intende superata con il conseguimento di un punteggio non inferiore a 21/30. Il punteggio finale delle prove d'esame è dato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova orale.

La prova scritta teorico o teorico-pratica potrà consistere, a discrezione della commissione, in un'istruttoria e/o redazione di un atto amministrativo, in un tema e/o quesiti a risposta aperta e/o in quesiti a risposta multipla, con complessità correlata al profilo di appartenenza.

La prova sarà diretta ad accertare la capacità di analisi e di sintesi dei candidati con riferimento alle materie sopra indicate, nonché il possesso di competenze lavorative tecniche, attitudinali e trasversali, coerenti con il profilo professionale oggetto del bando

Durante la prova non è ammessa la consultazione di testi di alcun genere né l'uso del cellulare o di altri dispositivi elettronici. La non osservanza di queste disposizioni comporta l'esclusione dal concorso.

La prova orale consisterà in un colloquio interdisciplinare volto ad accertare la preparazione e la capacità

professionale dei candidati sulle materie oggetto della prova scritta e nell'accertamento delle conoscenze informatiche e della lingua inglese.

L'accertamento delle conoscenze informatiche e della lingua straniera darà luogo solo ad un giudizio in termini di idoneità/non idoneità, non concorrendo l'accertamento alla formazione del punteggio finale della prova orale, espresso in trentesimi.

ART. 11 - MATERIE D'ESAME

La prova scritta verterà sul seguente programma:

- Elementi di diritto amministrativo, con particolare riferimento alle fonti del diritto, atti amministrativi, norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto accesso e trasparenza (D.Lgs.33/2013);
- Nozioni di diritto penale;
- Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza e relativo regolamento di esecuzione (T.U.L.P.S. R.D. N.18/1931 e ss.mm.ii.);
- Norme di depenalizzazione procedimento sanzionatorio amministrativo (L.689/81);
- Nozioni sull'ordinamento degli enti locali (D. Lgs.18.8.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni);
- Legislazione in materia del Codice della Strada e relativo regolamento di esecuzione (D.lgs.285/92 e ss.mm.ii.);
- Legislazione in materia di funzioni e servizi comunali, con particolare riguardo alle attività e Competenze del servizio di polizia locale;
- Legislazione nazionale e regionale sull'ordinamento della polizia locale;
- Legislazione nazionale e regionale in materia forestale;
- Nozioni di commercio;
- Codice di comportamento dei pubblici dipendenti e nozioni sulle norme in materia di trattamento dei dati personali (D.Lgs. n.196/2003).

La prova orale verterà sulle seguenti materie:

- approfondimento delle materie previste nella prova scritta;
- accertamento della conoscenza della lingua straniera inglese;
- accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Alla prova orale sarà assegnato un punteggio massimo di 30 (trenta) punti e la stessa si intenderà superata se sarà stato raggiunto il punteggio minimo di 21/30 (ventuno/trentesimi).

L'assenza nella sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita comporterà l'esclusione dal concorso.

ART. 12 - CALENDARIO DELLE PROVE

Il calendario e la sede delle prove verranno comunicati **esclusivamente** tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale del Comune di Domegge di Cadore <https://comune.domeggedicadore.bl.it/>, sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione Bandi di concorso e sul portale “inPA”, raggiungibile al sito internet www.InPa.gov.it, **almeno 15 giorni prima dello svolgimento delle singole prove**, come previsto dall'art. 4, comma 6, del D.P.R n. 487 del 1994.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

ART. 13 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il punteggio complessivo a disposizione della Commissione esaminatrice per la valutazione delle prove d'esame è pari a 60 punti, così suddivisi:

- PROVA SCRITTA max 30 punti
- PROVA ORALE max 30 punti

L'elenco degli ammessi a ciascuna prova, i punteggi conseguiti ed il relativo calendario saranno pubblicati sul sito internet istituzionale del Comune di Domegge di Cadore <https://comune.domeggedicadore.bl.it/>, sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione Bandi di concorso e sul portale “inPA”, raggiungibile al sito internet www.InPa.gov.it.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

ART. 14 – FORMAZIONE ED APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria finale di merito verrà formulata dalla Commissione Esaminatrice sommando il voto conseguito nella prova scritta ed il voto conseguito nella prova orale.

La graduatoria finale di merito verrà formulata dall'Ufficio competente applicando, a parità di punti, i titoli di preferenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 così come modificato dal D.P.R. 30 ottobre 1996, n.693, dall'art. 3, comma 7, della Legge 15 maggio 1997, n.127 e dall'art. 2, comma 9, della Legge 16 giugno 1998, n.191.

L'Ufficio applicherà le preferenze e le riserve soltanto a coloro che le abbiano indicate nella domanda all'atto della presentazione della stessa.

Le riserve di legge sono valutate esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria finale di merito. Coloro che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire, entro il termine di giorni 10 decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti redatti nelle apposite forme di cui al D.P.R. n. 445/00 artt. 19, 46 e 47, attestanti il possesso dei titoli di riserva e/o di preferenza, già indicati espressamente nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso dei requisiti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. Si precisa che le dichiarazioni sostitutive di certificazione relative ai titoli di riserva e/o preferenza, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. n. 445/2000, devono contenere tutti gli elementi necessari affinché l'Amministrazione sia posta nella condizione di poter determinare con certezza il possesso del titolo, pena la mancata applicazione del titolo di riserva e/o preferenza. Si applicano comunque anche per questa fattispecie le regole stabilite dall'art. 4, comma 4, D.P.R. 487/1994, relativamente alla dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del domicilio da parte della concorrente o del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La graduatoria finale di merito e delle vincitrici e dei vincitori sarà approvata con determinazione della Responsabile dell'Area Amministrativa-Finanziaria. La graduatoria finale di merito è pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di Domegge di Cadore per 15 giorni, in forma integrale. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per le eventuali impugnazioni.

Il candidato collocato nella prima posizione in graduatoria potrà essere assunto dal Comune di Domegge di Cadore. L'eventuale rinuncia all'assunzione comporta l'esclusione del candidato dalla graduatoria e lo scorrimento della stessa.

L'inclusione in graduatoria finale non determina il diritto all'assunzione.

La graduatoria anzidetta potrà essere utilizzata, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, anche per assunzioni a tempo determinato, con orario full-time o part-time, di personale della stessa categoria e profilo professionale secondo le prescrizioni di cui all'art. 36 del d.lgs. n.165/2001. L'eventuale rinuncia da parte di soggetto posto in graduatoria all'assunzione per rapporto a tempo determinato non elimina lo stesso dalla graduatoria per eventuali assunzioni a tempo indeterminato.

La graduatoria finale potrà essere utilizzata dal Comune di Domegge di Cadore anche per l'affidamento di contratti a tempo determinato.

Saranno applicate, per l'utilizzo della graduatoria per assunzioni a tempo determinato, le disposizioni e le limitazioni previste dalla legge e dai C.C.N.L., in particolare quelle relative al periodo di durata massima del rapporto consentito tra lo stesso datore di lavoro e la/il medesima/o lavoratrice/lavoratore, per effetto di una successione di contratti riguardanti lo svolgimento delle mansioni della medesima categoria.

La graduatoria potrà essere utilizzata da altri enti, se consentito dalle leggi vigenti nel tempo e sarà valida per il termine previsto dalla legislazione vigente.

ART. 15 - ASSUNZIONE IN SERVIZIO E VERIFICA DEI REQUISITI

La/il vincitrice/vincitore del concorso, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di assunzione e prima della stipulazione del contratto individuale di lavoro, dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato; in caso contrario dovrà presentare la dichiarazione di opzione per il nuovo posto.

La verifica delle dichiarazioni rese e del possesso dei requisiti dichiarati sarà effettuata prima di procedere all'assunzione nei confronti della/del vincitrice/vincitore del concorso. Il riscontro delle dichiarazioni mendaci o la mancanza dell'effettivo possesso dei requisiti comporterà l'esclusione dal concorso, nonché eventuali conseguenze di carattere penale.

L'Amministrazione potrà disporre in qualunque momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Nell'ipotesi in cui all'atto dell'assunzione, la persona vincitrice risultasse aver riportato condanne penali o avere procedimenti penali in corso, l'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità della stessa al lavoro, in relazione alla verifica della gravità del reato e della sua rilevanza in relazione al posto da ricoprire.

Espletate le procedure di cui ai paragrafi precedenti e a seguito dell'esito positivo delle visite mediche per mezzo del medico competente ex d.lgs. n. 81/2008 atte ad accertare se il vincitore sia in possesso dell'idoneità fisica alle mansioni inerenti al posto da ricoprire, la persona vincitrice del concorso deve sottoscrivere il contratto individuale di lavoro ed assumere servizio alla data ivi indicata.

Il dipendente assunto in servizio è soggetto ad un periodo di prova la cui durata è stabilita in mesi sei ex art. 25 del CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022.

Al termine del periodo di prova senza che il rapporto sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio con riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

La mancata presa di servizio alla data stabilita, senza giustificato motivo, sarà considerata come rinuncia all'assunzione stessa.

La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati:

- a. al comprovato possesso, da parte del concorrente, di tutti i requisiti prescritti quale condizione di ammissione alla selezione;
- b. all'effettiva possibilità di assunzione da parte dell'Amministrazione, tenuto conto delle disponibilità finanziarie dell'Ente e tenuto conto, altresì, dei vincoli in materia di assunzione di personale vigenti al momento della stipulazione del contratto di lavoro.

ART. 16 - ACCESSO AGLI ATTI

I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. Durante lo svolgimento della selezione l'accesso agli atti è differito al termine del procedimento salvo che il differimento non costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

ART. 17 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 "GDPR 2016/679", si precisa che i dati personali forniti dai concorrenti ovvero raccolti dall'Amministrazione saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della selezione pubblica e successivamente per le pratiche inerenti alla gestione del rapporto di lavoro.

Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti cartacei sia con supporti informatici a disposizione degli uffici, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza. Il conferimento di tali dati è obbligatorio per la partecipazione alla procedura selettiva, pena l'esclusione dalla stessa.

Le medesime informazioni saranno trattate dal personale dipendente del Comune di Domegge di Cadore coinvolto nel procedimento e dai membri della Commissione. I dati personali dei candidati saranno diffusi tramite pubblicazione sul sito Internet del Comune di Domegge di Cadore <https://comune.domeggedicadore.bl.it/> e sul portale "inPA", raggiungibile al sito internet www.InPa.gov.it al fine di comunicare le risultanze delle prove e la graduatoria finale di merito. L'interessato gode dei diritti stabiliti nel citato regolamento nonché nel D.lgs. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni "Codice Privacy", tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di chiederne l'aggiornamento, la rettifica ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione

dei dati, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. La richiesta di cancellazione, trasformazione in forma anonima o di blocco dei dati trattati comporta l'automatica esclusione dalla procedura selettiva. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Comune di Domegge di Cadore in qualità di titolare del trattamento.

La comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e successive modificazioni, si intende realizzata con la pubblicazione del presente bando ed il procedimento stesso avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande di partecipazione.

I dati che il candidato è chiamato a fornire sono obbligatori ai fini dell'ammissione alla procedura concorsuale, secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 487/1994, dal d.lgs. n. 196/03, come coordinato con il D.lgs. n. 101/2018, nonché dal Regolamento U.E. 2016/679 sulla protezione dei dati personali.

I dati forniti dai candidati saranno utilizzati per tutti gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale cui si riferiscono.

Responsabile della protezione dei dati personali (RPD-DPO) del Comune di Domegge di Cadore è Maddalozzo Bruno.

Titolare del trattamento: Comune di Domegge di Cadore, Via Roma, 1 – Domegge di Cadore (BL) PEC: protocollo.comune.domeggedicadore.bl@pecveneto.it

ART. 18 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso si fa riferimento alle norme legislative, contrattuali e al Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli uffici e dei Servizi nel testo vigente. Il presente bando costituisce lex specialis, pertanto la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'implicita accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Il presente bando viene pubblicato integralmente sul sito istituzionale del Comune di Domegge di Cadore in Amministrazione Trasparente nella sezione Bandi di Concorso, all'Albo Pretorio on-line e pubblicato nel portale unico del reclutamento (InPA).

L'Amministrazione si riserva di prorogare, di riaprire i termini del presente bando, di modificarlo, sospenderlo o revocarlo in qualsiasi momento con provvedimento motivato senza che si determini in capo ai soggetti interessati alcuna legittima aspettativa in ordine al reclutamento.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 comma 2 lett. c) della Legge 7.8.1990 n. 241 si informa che responsabile del procedimento in oggetto è la dott.ssa Caterina Costantini, Responsabile dell'Area Amministrativa-Finanziaria dell'Ente.

Ogni altra informazione relativa al presente avviso può essere richiesta al responsabile del procedimento al numero telefonico: 0436.72061 o mediante e-mail all'indirizzo: segr1.domegge@cmcs.it.

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA-FINANZIARIA
Dott.ssa Caterina Costantini